

## **DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE, I TEMPI PER PRESENTARLA**

Egregio avv. Ugolini, il mese scorso ha avuto un lutto in famiglia. Entro quanto tempo devo presentare la dichiarazione di successione? Nell'eredità rientra anche un bene immobile, che, al momento, sarà la mia seconda casa: che imposte dovrò pagare all'atto della successione su tale bene?

**PAOLA F.** e-mail

*La dichiarazione deve essere presentata entro dodici mesi dalla data di apertura della successione che coincide, generalmente, con la data del decesso del contribuente. A tal fine, è necessario compilare l'apposito modulo (Modello 4) disponibile presso gli uffici dell'Agenzia delle entrate e, successivamente, presentarlo all'Ufficio nella cui circoscrizione era fissata l'ultima residenza del defunto. Nel caso in cui il contribuente utilizzasse un modello differente, la dichiarazione risulterebbe nulla. L'Amministrazione finanziaria ha precisato che, poiché i dati catastali relativi agli immobili oggetto della dichiarazione di successione vengono acquisiti d'ufficio dall'Agenzia, i contribuenti non sono più tenuti ad allegare alla dichiarazione gli "estratti catastali". In generale, i soggetti obbligati a presentare la dichiarazione di successione sono: i chiamati all'eredità e i legatari, ovvero i loro rappresentanti legali; gli amministratori dell'eredità; curatori delle eredità giacenti; gli esecutori testamentari; nonché i trust. Inoltre, se più persone sono obbligate alla presentazione della dichiarazione, è sufficiente presentarne una sola. Infine, quando nell'attivo ereditario sono presenti beni immobili ovvero diritti reali immobiliari, sono dovute le imposte ipotecaria e catastale. Qualora, come nel caso in esame, il beneficiario non avesse i requisiti per fruire delle agevolazioni "prima casa", tali imposte sono pari, rispettivamente, al 2% e all'1% del valore degli immobili, con un versamento minimo di 200 euro per ciascuna imposta.*

